



**GIOVANI** *si*



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Toscana



**Partenariato Europeo per l’Innovazione**  
*in materia di produttività e sostenibilità*  
*dell’agricoltura*

**Report 8.**

**Realizzazione del prototipo per la raccolta meccanizzata  
di baby-leaf di piante oggetto del progetto e report sul suo  
collaudo**

**Misura 16.2**

**Partner P4 - L'Ortofruttifero di Pacini Sara Società Semplice  
Agricola**

## **Premessa.**

Il partner L'Ortofruttifero di Pacini Sara è responsabile di 2 work packages del progetto ERBAVOLANT–ERBe spontanee Alimurgiche: Valorizzazione cOMmercialE ispirata dall'ANTica tradizione alimentare toscana”: il WP2 e il WP5, appartenenti alla misura 16.2.

## **Descrizione Work Package n. 5 (WP 5.): Valutazione della produzione come baby leaf delle specie fitoalimurgiche**

L'obiettivo del WP5 è quello di utilizzare la produzione di piantine pronte al trapianto, per la produzione di babyleaf direttamente nella propria azienda, sfruttando l'elevata densità di impianto per esaltare le caratteristiche di tenerezza della produzione. Lo scopo della sperimentazione sarà la valutazione delle performance produttive di questa tecnica e del costo di produzione, in modo da capire se è sostenibile dal punto di vista economico.

Il materiale ottenuto è stato utilizzato dal P3 e P2 per effettuare delle prove di conservazione, valutazione della qualità e per creare nuovi mix di insalate pronte al consumo (quarta gamma) o per valutare l'attitudine alla cottura.

Il WP prevedeva anche la costruzione di un prototipo per il taglio meccanizzato di queste piante fitoalimurgiche coltivate con questo specifico sistema di coltivazione.

### ***Materiali e Metodi***

Le caratteristiche del prototipo utilizzato per il taglio meccanizzato delle piante fitoalimurgiche prevedono una macchina mobile tramite quattro ruote, spostabile a spinta, dotata di un nastro trasportatore sul quale vengono caricati i plateau di coltivazione (seminiere in polistirolo da 40 o più fori). Tali seminiere passano sotto un apposita lama di taglio, regolabile in altezza e studiata appositamente per evitare danneggiamenti alle piccole foglie di erbe fitoalimurgiche, le quali avanzano a loro volta sopra un nastro trasportatore in poliuretano, certificato per alimenti, arrivando ad un terzo nastro dove avviene la cernita manuale, operazione a seguito della quale il materiale finirà nelle casse di raccolta. Da qui il prodotto passerà alle vasche di lavaggio e confezionamento, nella catena del freddo. Successivamente al taglio le seminiere raccolte saranno smistate in altra direzione e riportate in coltivazione dove potranno rimanere almeno per un altro ciclo di produzione.

### ***Conclusioni***

Con l'utilizzo del prototipo si velocizza l'operazione di taglio delle varie baby-leaf permettendo una buona cernita del prodotto e delle buone quantità. Inoltre il prototipo permette di distribuire su tutta la larghezza del tappeto il prodotto tagliato, migliorando notevolmente la cernita del prodotto stesso.

Il prototipo rende possibile il taglio delle piccole foglie prodotte in contenitore di polistirolo a bassa temperatura, in modo da allungare la shelf-life del prodotto.